



COMUNE DI BORGHETTO SANTO SPIRITO

(Provincia di Savona)

N° **16** Reg. delib.

Verbale di deliberazione del **CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITA' ART.9 L. 142/96 D.LGS.342/97

L'anno millenovecentonovantotto, addì 16 del mese di **Marzo** alle ore 17.30 in Borghetto S.Spirito, nella Sede Municipale, previo esaurimento delle formalità prescritte della vigente legge sulle autonomie locali, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ORDINARIA** seduta pubblica di prima convocazione.

All'appello risultano presenti di signori:

		Presenti	Assenti
1	MALPANGOTTO Franco	SI	
2	VACCA Santiago	SI	
3	ANGELUCCI Bruno	SI	
4	GIANATTI Aldo	SI	
5	MARITANO Pietro	SI	
6	VILLA Raimondo	SI	
7	CANALE Giorgio	SI	
8	PESCE Giannino	SI	
9	VACCA Ivano	SI	
10	ORZELLI Antonio	SI	
11	CARMINATI Mario	SI	
12	PIRRITANO Piero		SI
13	BADINO Riccardo	SI	
14	PARODI Angelo		SI
15	FERRANDO Rosa Angela	SI	
16	DI CRESCENZO Giovanna		SI
17	ALLEGRI Augusto	SI	
		14	3

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Capo Dott. **Giuseppe RATTO**.

Il sig. Ing. **MALPANGOTTO** Franco nella sua qualità di **SINDACO**, assume la Presidenza e constatato che l'adunanza è in numero legale per validamente deliberare, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a discutere e deliberare sulla seguente pratica segnata all'oggetto:

Intervento del Sindaco:

Possiamo passare al punto successivo, numero sei (lettura del punto). Ci relaziona l'Assessore Carminati, a cui passo la parola

Intervento dell'Assessore Carminati:

Una piccola premessa introduttiva, prima di esaminare il Regolamento Comunale del Comune di Borghetto. La sfera della contabilit  e' gi  oggetto di una serie di Decreti Legislativi e non ultimo il 77 che stabilisce la regolamentazione della contabilit  degli Enti Locali. Per cui il Regolamento che viene richiesto dalla Legge ad ogni Comune, diciamo cos , che e' un po' una forzatura, perche' si introduce un elemento di regole in un campo estremamente regolamentato dalla legislazione e di giurisprudenza. E' un atto comunque dovuto e noi la sottoponiamo al Consiglio Comunale. Che cosa contiene il Regolamento di Contabilit ? Una serie di percorsi amministrativi entro i quali i vari Uffici se ritrovano per adempiere alle varie fasi della spesa e dell'entrata e alla preparazione di documenti contabili che sono i Bilanci, Preventivi e Consuntivi, e le varie variazioni. Io un giudizio che darei su questo Regolamento e' di questo tipo: noi siamo obbligati a portare queste modifiche al vecchio Regolamento in quanto nel frattempo sono nate due norme, la Bassanini e la 77, che hanno richiesto un adeguamento, un riallineamento per lo meno delle normative. In questa fase il nostro Regolamento, diciamo cos , ricopia, ricalca i percorsi previsti dalla Legge, non porta novita' alcuna, non da soluzioni, perdonatemi la ripetizione, organizzative diverse. Io personalmente ritengo, cos  come ho spiegato in occasione del Bilancio Preventivo che una riorganizzazione anche dei procedimenti amministrativi collegati al contabilit , possa procedere a piccoli passi, man mano che ci confrontiamo con la realt  delle nuove disposizioni in materia di centri di costi, quelli che l'altra volta abbiamo chiamato il PEG, anche se personalmente ho sempre paura quando la Legge introduce un eccesso di formulizzazione del procedimento amministrativo, in quanto introduce sempre elementi di rigidit . Questo Regolamento, non so volete darlo per letto e dobbiamo leggerlo, non fa nient'altro che ricalcare la normativa vigente. Io non avrei molto da dire su questo Regolamento se non quello di rispondere ad eventuali quesiti che avete da sottoporci. L'unica variazione che io apporterei, perche' era presente gi  come errore, e' all'Art. 19, siccome non e' stato poi piu' ribattuto, l'Art. 19 verrebbe modificato il secondo comma. Per puro errore di battitura e' stato riportato, nel secondo comma il terzo comma dell'Art. 19, che non esiste. Per cui il secondo comma dell'Art. 19 dovrebbe essere cos  riscritto e letto: "il provvedimento di liquidazione e' trasmesso al servizio di gestione finanziaria per i conseguenti adempimenti". In quanto nell'Art. 17 al punto due, quello che vedete in cima, dice che "spetta ai Responsabili di Servizio la predisposizione e la sottoscrizione (?) degli atti di liquidazione". Quindi i vari Responsabili di Servizi sottoscrivono e passa alla Ragioneria per poter emettere mandato di pagamento. Per cui a cura del soggetto di cui al terzo comma non esiste il terzo comma, quindi l'Art. 19. 2 va modificato in questo senso. Per la successiva, la trentesima lettura, ci ha fatto vedere questo errore, squisitamente di battitura.

Intervento del Consigliere Badino:

Io vorrei sapere se il testo che mi e' stato consegnato in occasione della riunione di Commissione e' lo stesso

Intervento dell'Assessore Carminati:
Con questo errore. Sì.

Intervento del Consigliere Badino:
Non è stato modificato?

Intervento dell'Assessore Carminati:
Non è stato modificato.

Intervento del Consigliere Badino:
Se non è stato modificato, non so Maritano se vuole la lettura..
No?

Intervento del Consigliere Maritano:
Io mi astengo perché secondo me è già sorpassato. (da bozza - non registrato).

Intervento del Consigliere Badino:
Io ho qualche..

Intervento del Sindaco:
Facciamo la dichiarazione..

Intervento del Consigliere Badino:
No, ho qualche appunto. Volevo sapere se Maritano se voleva leggerlo tutto... Art. 7. 6: il Bilancio di Previsione e la relativa Relazione Previsionale e Programmatica nonché il Bilancio Pluriennale con la Relazione dei Revisori devono essere a disposizione dei Consiglieri Comunali almeno dieci giorni prima della data fissata per lo svolgimento della seduta consiliare di discussione per l'approvazione del Bilancio. Mi pare che nel stesura precedente fosse prevista la trasmissione ai Gruppi, o sbaglio? Cioè, che anche se non è trasmesso..

Intervento dell'Assessore Carminati:
Ma io penso che non è stato modificato perché io la copia in mano che aveva questo problema qua..

Intervento del Sindaco:
No, ma chiedeva rispetto al testo..

Intervento dell'Assessore Carminati:
No, ma rispetto al testo..

Intervento del Consigliere Badino:
No, ma rispetto al vecchio.. (da bozza - non registrato)

Intervento del Sindaco:
Rispetto a quello precedente, previgente

Intervento del Consigliere Badino:
Esatto. No, ma senti, senza.. Io direi che se la trasmissione..
Lo possiamo emendare subito. Io direi che..

Intervento del Sindaco:
Al punto 6 al comma 6.. (lettura)..

Intervento del Consigliere Badino:
Devono essere a disposizione dei Consiglieri.. Dieci giorni prima. Allora, quindi...

Intervento del Sindaco:
Devono essere trasmessi al Capigruppo

Intervento del Consigliere Badino:

Se fosse trasmesso ai Capigruppo sarebbe meglio, entro i dieci giorni prima. O al limite che sia data comunicazione..

Intervento del Sindaco:

Della disponibilità. Esatto. Direi che è più corretto, perché il malloppo altrimenti diventa una cosa problematica, viste le dimensioni. Giusto? Quindi una comunicazione, sì

Intervento del Consigliere Badino:

Sindaco, poi i Consiglieri vengono e chiedono la fotocopia. Allora, forse per non aggravare gli Uffici è meglio che preventivamente si preparino e li mandino ai Gruppi. In subordine che ci sia la comunicazione

Intervento del Sindaco:

Allora, lo emendiamo con l'aggiunta "di cui viene data comunicazione .. "

Intervento del Consigliere Badino:

No, qui c'è scritto "devono essere a disposizione dei Consiglieri almeno dieci giorni prima della...." "e quindi trasmessi in termine utile ai Capigruppo "

Intervento del Sindaco:

"dandone comunicazione scritta "

Intervento del Consigliere Badino:

Esatto. La trasmissione però... Questo per evitare che i Capigruppo vengano lì e tutti insieme chiedano le copie.

Intervento del Sindaco:

Chi prende nota? Prendi nota tu, Carminati. Prendi nota di questo emendamento? Così poi..

Intervento del Consigliere Badino:

Allora, in fondo, tanto per poter scrivere... "devono essere a disposizione dei Consiglieri almeno dieci giorni prima - e trasmessi in tempo utile ai Capigruppo ". In tempo utile per il rispetto dei dieci giorni, vuol dire. Ai Capigruppo.

Intervento del Sindaco:

O. K.

Intervento del Consigliere Badino:

Andiamo avanti. Il Piano Esecutivo di Gestione è un atto che riguarda, è esecutivo, e riguarda, ha come referenti i Capi Servizio, gli Uffici e l'Organo Esecutivo del Comune. Secondo me il PEG va benissimo. E che l'interfaccia sul PEG sia la Giunta.. Pur tuttavia, siccome vedremo in articoli successivi che ci sono i richiami relativi al rendiconto, che riguardano il Consiglio Comunale, e relativi al controllo di gestione etc., io mi domando se non si può aggiungere un punto 4 all'Art. 8. Vale a dire: "il Piano Esecutivo di Gestione " che al punto 3 dice "La Giunta Comunale provvede ad adottare il Piano Esecutivo di Gestione con proprio atto deliberativo ". Un punto 4 in cui si dice "si provvedere a darne comunicazione al Consiglio Comunale ". Adozione.

Intervento del Sindaco:

C'è già la Delibera di Giunta.

Intervento del Consigliere Badino:

Sì, la Delibera viene comunicata, ho capito. Se in una seduta di Consiglio Comunale si dà comunicazione... Il Consiglio non si esprime, però viene illustrato il PEG. Riceve un'illustrazione in modo che ne possa prendere atto.

Intervento del Sindaco:

Mi sembra un peso non indifferente

Intervento del Consigliere Badino:

(ad intervento del Consigliere Maritano - non registrato-
risponde): la Giunta ti manda la Delibera ma non ti manda tutto il...

Intervento del Sindaco :

Il PEG no. Ma io ritengo che sia.. (fine lato A - cassetta numero uno)...

Intervento del Consigliere Badino:

Una comunicazione è una presa d'atto da parte del Consiglio, non c'è votazione, il Consiglio non si esprime. Pur tuttavia almeno all'Art. 9, laddove si parla della verifica etc., che venga data almeno comunicazione della verifica al Consiglio Comunale o nei termini che sono previsti per il controllo, cioè entro il 30 giugno e, mi pare, entro il 30 settembre, ci sono dei termini quadrimestrali in articoli successivi, oppure che a sei mesi dalla intervenuta esecutività del Bilancio venga comunicato al Consiglio Comunale lo stato di attuazione del PEG.

Intervento dell'Assessore Carminati:

(omissis)... Il Consiglio Comunale ha la possibilità di verificare al momento della gestione (?) attraverso il documento che si chiama Consuntivo. Adesso se ogni tre mesi facciamo la verifica...

Intervento del Consigliere Badino:

Io non ho detto ogni tre mesi, io ho detto...

Intervento dell'Assessore Carminati:

Mi sembra già abbastanza pesante... Soprattutto se il PEG, ce è un Programma Economico di Gestione e ha come finalità quello di separare la funzione politica dal funzione gestionale, noi vogliamo riappropriarci della funzione gestionale portando i problemi gestionali nel Consiglio Comunale. Mi sembra che sia una reversione (?) del concetto del PEG. Noi possiamo esaminare attraverso il Consiglio l'andamento della gestione che è il Bilancio fondamentale che è proprio il Conto Consuntivo. Ora, se noi vogliamo con questo sistema mascherare una azione di controllo che noi abbiamo definito che la gestione di controllo viene fatta, il collar è fatto in questa prima fase, salvo poi vedere come andrà l'organizzazione, dal Segretario Comunale e dal Responsabile del Servizio dell'Area Finanziaria, io penso che noi ci vogliamo riappropriare di quelle funzioni che non sono più nostre. Quelle di gestione. Noi dobbiamo essere delle funzioni di indirizzo e di coordinamento. Poi il Consiglio può fare quello che vuole, ma se vogliamo mettere continuamente questi tasselli, allora diciamo tranquillamente "vogliamo ribaltare la 77 e la Bassanini".

Intervento del Sindaco: (omissis- non registrato)

Intervento del Consigliere Badino:

Chiedo che venga data al Consiglio Comunale comunicazione della verifica, almeno sei mesi dopo l'intervenuta esecutività del Bilancio, una volta all'anno.

Intervento del Sindaco: (omissis- non registrato)
(votazione). La proposta non viene approvata.

Intervento del Consigliere Badino:

Poi, sul controllo di gestione ancora, che come diceva giustamente l'Assessore Carminati, e' delegato al Servizio di Controllo interno formato dal Segretario e dal Responsabile del Servizio Finanziario, siccome poi si fa riferimento nell'articolo relativo all'Organo di Revisione circa la possibilita' di delegare al Presidente dell'Organo di Revisione di far parte del Servizio di Controllo, io chiedo che sia gia' integrato anche l'Art. 21 con l'inserimento del Presidente del Collegio dei Revisori, perche' e' una figura esterna all'Ente, secondo me male non ci sta.

Intervento dell'Assessore Carminati:

Scusa Sindaco.. Allora, i Revisori dei Conti hanno il compito di revisionare i conti man mano che i conti si sviluppano e che i fatti amministrativi succedono. Io personalmente il controller lo farei fare da un esterno, perche': chi controlla i controllori? Allora, se il controllo e' concepito in questa fase in maniera embrionale, mi va bene che sia il Segretario Responsabile del Servizio Finanziario, il quale Servizio Finanziario avrebbe gia' dovuto fare un suo controllo alla sua fine (?). Cioe', per controller noi non intendiamo ispezione, intendiamo la verifica del raggiungimento degli obiettivi. I Revisori dei Conti hanno funzione di legittimare, di controllare la corrispondenza e i percorsi amministrativi alle norme di natura legislativa, non certo di vedere gli obiettivi. Gli obiettivi dovrebbero essere teoricamente in controllo del politico, almeno in questa fase mettiamoci dentro il politico che deve dire "Ma allora...". Allora, se vogliamo appesantire.. Io vi richiamerei a una prudenza nell'irrigidire questi Regolamenti, altrimenti secondo me creiamo un casino di fumo e poco arrosto ed andiamo a delegittimare tutto quello che noi vogliamo introdurre. Introduco (?) che ci sia una specie, scusatemi, learning by doing. Se noi ne facciamo... Noi stiamo cambiando l'amministrazione, uno dei nostri punti fondamentali della nostra politica in campagna elettorale: cambiare l'organizzazione per dare al Cittadino la sensazione, ma soprattutto la convinzione, di essere un Cittadino che viene rispettato. Allora, se noi adesso in questa fase dove il Personale non ha ancora capito, secondo me, quale gravosita' deve portare avanti, perche' non ha ancora capito il grande.. Ha capito, ma forse fa fatica ad applicare un grosso passaggio culturale da una contabilita' di un certo tipo a una introduzione decente (?) di costo. Se noi andiamo in questa fase a rendere eccessive queste formalizzazioni, che rendono ancora la macchina ancora piu' rigida, piu' cristallizzata, e quindi si puo' rompere, noi introduciamo elementi di rigidita'. Quei cambiamenti che noi vogliamo rendere efficiente ed efficace soprattutto l'azione amministrativa, con questi appesantimenti burocratici noi andiamo ad annullare tutto cio' che la Bassanini vuole introdurre di novita': quello di rendere una azione amministrativa pronta ed efficace. Altrimenti torniamo indietro. Si puo' fare tutto, pero' io ho l'impressione che anche il Personale nel momento in cui gli diamo troppe regole, quando gli si chiede di accelerare, dice "ah, c'e' scritto 90 giorni, io aspetto 90 giorni, perche' e' previsto dalla normativa". Voi tutti lo sapete che i Regolamenti vengono fatti per un semplice motivo: perche' non si ha la forza e la capacita' di dare scrollate all'organizzazione. Vi faccio un esempio: si va a regolamentare anche quanto tempo ci vuole per andare a chiedere le ferie. Ma perche' attraverso il Regolamento io trasferisco ad altri la responsabilita' di una decisione che non so dare io come Amministratore. Se non lo dice il Regolamento io non so dare una

risposta. Secondo me e' un criterio che fra l'altro fosse anche (?) un Dirigente Scolastico, significa proprio di demotivare al massimo la gente. Perche' su ogni cosa dice: cosa dice il Regolamento? Mi sembra che torniamo indietro. Abbiamo la possibilita', ha introdotto una nuova novita', quello di aver sviluppato qui il PEG, non appesantire con il burocrate. Non introduciamo un discorso vecchio che siamo stufi di sentire. Questo continuo dire "per andare la" ci vuole questo, ci vuole quest'altro ". Ma noi diciamo al gente "io voglio andare a Rom, dammi le soluzioni piu' rapide . Ci vuoi andare in bicicletta? Ci vai in bicicletta, l'importante e' che tu arrivi domani mattina. Poi vola, pedala, fai quello che vuoi ". Vogliamo rendere l'Amministrazione.. Io sono un burocrate, lavoro da trentacinque anni.. Io sono stufo di avere delle ingessature continuamente, soprattutto quando ho le Leggi che mi dicono che devo essere molto piu' libero. Per cui, rifletteteci prima di fare Regolamenti da 30 - 40 pagine, di approvare Regolamenti e precisare tutto. Andiamo a delegittimare il cambiamento in una struttura che Borghetto deve affrontare. Borghetto deve affrontare il cambiamento. E introduciamo secondo me questo irrigidimento anche delle maggiori conflittualita': lo fai tu, lo faccio io. Per cui, anche l'istituzione del servizio del controllo interno che e' stato messo nel Regolamento e' un'innovazione. Probabilmente non decollera' mai, perche' gli stessi Funzionari che sono preposti sono il top dell'azienda e devono controllare... E' gia' un compito istituzionale quello di controllare se gli obiettivi vengono raggiunti. Se poi gli mettiamo dentro anche i Revisori, poi ci mettiamo dentro i Capigruppo e compagnia bella, ricreiamo ancora una struttura pesantissima

Intervento del Consigliere Badino:

Nessuno ha parlato di Capigruppo. E poi Carminati chi e' che propone questo testo di Regolamento al Consiglio Comunale?

Intervento dell'Assessore Carminati:

La Legge. Leggi la 77, ti dice..

Intervento del Consigliere Badino:

Carminati, chi e' che propone a questo Consiglio Comunale questa sera questo testo?

Intervento dell'Assessore Carminati:

Noi. Ma quando io ho fatto la premessa ella era fuori. Se tu invece sentivi le premesse...Ed allora..

Intervento del Consigliere Badino:

Va bene. Nel testo, Art. 50. 2: possibilita' di attribuzione di compiti al Presidente del Collegio di Revisione. C'e' scritto: controllo di gestione.

Intervento dell'Assessore Carminati:

E glielo diamo, la possibilita' vediamola.

Intervento del Consigliere Badino:

Allora la mia domanda e': se cosi' e', non potrebbe essere saggio, visto che non e' incardinato il Revisore dei Conti della struttura.. (?), inserirlo direttamente nel servizio di controllo interno?

Intervento dell'Assessore Carminati: (omissis- non comprensibile)

Intervento del Sindaco:

Allora, e' una proposta questa, ovviamente, che mettiamo ai voti. C'e' qualcuno che deve intervenire su questa proposta? Maritano? Possiamo mettere ai voti, all'approvazione, o.. Questa proposta di emendamento.

Intervento del Consigliere Maritano: (omissis- non registrato)

Intervento del Sindaco:

Allora possiamo votare questa Proposta? Maritano, prenda il microfono se no non si sente. Nessun intervento allora? Mettiamo ai voti. Chi e' favorevole all'approvazione? Contrari? Astenuto? (Consigliere Maritano). Ci sono altri emendamenti?

Intervento del Consigliere Badino:

Si'. Questa e' una domanda: il fondo di anticipazione utilizzabile da parte dell'economo e' nel limite di 250 mila lire? Non era di 500 mila prima? Mi sbaglio? Segretario? Siamo al punto... (ad intervento del Sindaco - non comprensibile - risponde): del 22.

Intervento del Segretario:

Questo e' un errore probabilmente che non e' stato corretto. 5 milioni, non e' 500. Voi avete 500?

Intervento del Consigliere Badino:

No, qui c'e' scritto 250 mila Lire

Intervento del Segretario:

Invece e' 5 milioni

Intervento del Consigliere Badino:

Ma vedi che bisogna leggerli?

Intervento del Segretario:

No, no.

Intervento del Consigliere Badino:

"La misura del singolo provvedimento non puo' eccedere le 250 mila lire". A me sembra limitativo. Siamo nell'Art. 22 comma 4 lettera A.

Intervento del Sindaco:

Quanto poniamo? 500 mila?

Intervento del Consigliere Badino:

Ma almeno. Mi sembrava che ce l'avesse gia' 500 mila lire.

Intervento del Sindaco:

Proponiamo un emendamento per portare a 500 mila la quota? Chi e' favorevole? Contrari? Approviamo

Intervento del Consigliere Badino:

A me sembra che 500 mila sia il minimo, se no diventa matto quello. Voglio dire, il Sindaco deve andare a Roma, deve fare ..

Intervento del Sindaco:

Secondo me e' gia' basso 500 mila. Onestamente e' basso 500 mila. Possiamo.. Adesso non facciamo l'asta, perche' se no mi sembra di fare "chi offre di piu" ? ..

Intervento del Consigliere Badino:

Secondo me dentro a 1 milione ci si stava. Poi ho detto 500 mila perche' mi sembrava ricordare...

Intervento del Sindaco:

Allora, rimettiamolo in discussione, perché anche a me sembra sinceramente una cifra bassa. 1 milione mi sembra una cosa ragionevole. Basta una trasferta di due giorni che viene fuori.

Intervento dell'Assessore Carminati: (omissis- non registrato).
Se mi avverte ti faccio il mandato in Tesoreria e glielo pago. Se il Sindaco dice "domani mattina parto per Roma". Dico: "Signore, sei libero, hai un bancomat, vai in banca...". Onestamente non lo capisco (?).

Intervento del Consigliere Badino:

Intanto abbiamo approvato un Regolamento prima dove per l'emissione dei mandati non mi ricordo quanti giorni ci sono. Uno.

Intervento dell'Assessore Carminati:

L'emissione del mandato sulle fatture

Intervento del Consigliere Badino:

Due: le anticipazioni per le emissioni, etc., sono sempre state fatte a carico dell'economo e poi venivano reintegrate. Quindi..

Intervento del Sindaco:

Permettete? Leggiamo il testo, così"... "fondi di anticipazione, utilizzabile esclusivamente per il pagamento delle spese minute d'ufficio nell'ambito degli interventi indicati dai provvedimenti di attribuzione del fondo previsto dal comma precedente". Probabilmente allora le 500 mila potrebbero essere la cosa corretta dal punto di vista dimensionale. Poi a questo punto, se ci sono spese più alte, rientriamo nella prassi di cui parlava prima. Siccome l'abbiamo approvato a 500 mila, non lo ridiscutiamo più". Passiamo ad un altro articolo..

Intervento del Consigliere Badino:

Sul rendiconto del gestione, ecco, Art. 28, siccome c'è da parte (?) una Deliberazione Consiliare, è un atto che accompagna il Consuntivo o è un nome nuovo del Consuntivo? Questa è una domanda che faccio a Carminati.

Intervento dell'Assessore Carminati: (omissis- non registrato)

Intervento del Consigliere Badino:

Ah, uguale a rendiconto. È un sinonimo? Per capire se era la stessa cosa.

Intervento del Sindaco:

Se non ci sono altri interventi mettiamo ai voti per l'approvazione del punto numero sei.

Intervento del Consigliere Badino:

Allora, l'impianto generale va bene. Ci asteniamo per quelle cose respinte.

Intervento del Sindaco:

Chi è favorevole? Contrari? Astenuti? Quattro. Approvato. Passiamo al punto numero sette (lettura del punto). (Esce l'Assessore Carminati).

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che questo Ente è tenuto ad applicare i principi contabili stabiliti dal D.Lgs. n° 77/95 come modificato dalla legge 15/05/97 n° 127 con modalità organizzative corrispondenti alle caratteristiche della Comunità locale, ferme restando le norme previste dall'ordinamento per assicurare l'unitarietà e uniformità del sistema finanziario e contabile;

DATO ATTO che il regolamento di contabilità deve disciplinare l'ordinamento contabile dell'Ente nel rispetto dei principi fondamentali della Legge 8 giugno 1990, n° 142, dello Statuto dell'Ente ed in conformità ai principi contabili contenuti nel Decreto Legislativo n° 77 del 25/02/1995;

RITENUTO pertanto necessario procedere all'approvazione del regolamento allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale;

VISTI gli allegati pareri inerenti la regolarità tecnica e contabile del provvedimento, resi dell'art. 53 della Legge 142/90 dal Responsabile del servizio interessato e dal Responsabile di Ragioneria;

DATO ATTO che i pareri per la regolarità tecnica e contabile e l'attestazione di copertura finanziaria della spesa di cui agli artt. 53 e 55 della Legge 08/06/90 n° 142 sono stati espressi preventivamente all'approvazione del presente provvedimento e sono riportati a tergo e si intendono quindi inseriti ad ogni effetto nella presente deliberazione;

VISTA la Legge n° 142/90, il D.Lgs. n° 77/95 e la L. n° 127/97;

VISTI gli articoli 2 e 108 del Decreto Legislativo 25 febbraio 1995, n° 77;

CON VOTI 10 favorevoli, 4 astenuti (Conss: Badino, Allegri; Maritano, Ferrando) nessuno contrario, essendo 14 i consiglieri presenti e 10 i votanti.

D E L I B E R A

1) Di approvare il regolamento di contabilità allegato alla presente come parte integrante e sostanziale come previsto dagli articoli 2 e 108 del Decreto Legislativo 25 febbraio 1995, n° 77 come modificato dalla legge 15/05/97 n° 127;

2) ad intervenuta esecutività della deliberazione consiliare di adozione si riprocederà ad ulteriore pubblicazione ai sensi di legge;

3) di prendere atto che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 17 comma 33 L. 127/97, non è soggetta a controllo preventivo di legittimità da parte del CO.RE.CO.

..% % % % % ..